RIVISTA ITALIANA DI INFORMATICA E DIRITTO
PERIODICO INTERNAZIONALE DEL CNR-IGSG
ISSN 2704-7318

Codice etico della Rivista italiana di informatica e diritto

Il Codice etico della *Rivista italiana di informatica e diritto* (RIID) si conforma alle linee-guida definite dal *Committee on Publication Ethics* (COPE), per un approccio etico alla pubblicazione di opere scientifiche. È richiesto a tutte le parti coinvolte nell'attività della Rivista (Organi, Autori, Revisori, Editore) di rispettare i principi etici del Codice.

Doveri della Direzione, del Comitato di direzione e della Redazione

Decisioni sulla pubblicazione

Gli articoli presentati per la pubblicazione sulla Rivista sono sottoposti ad un procedimento di valutazione a doppio cieco (*double blind peer review*).
La Direzione, con il supporto del Comitato di direzione, esamina preliminarmente ciascun articolo pervenuto per valutarne l'attinenza alle discipline scientifiche d'interesse della Rivista e, in caso positivo, lo assegna a due esperti revisori, secondo i criteri della competenza e della rotazione, in modo da assicurare una valutazione adeguata dell'articolo al fine della pubblicazione.
La Direzione è responsabile della decisione di pubblicazione degli articoli che superano positivamente la valutazione dei revisori.
La Direzione si impegna a identificare chiaramente tutti i lavori che sono stati invitati per la pubblicazione; tali lavori non sono sottoposti alla valutazione dei revisori.
La Direzione applica le disposizioni di legge vigenti in materia di diramazione, violazione del diritto d'autore e plagio.

Correttezza e non discriminazione

Gli articoli proposti per la pubblicazione sono valutati esclusivamente in base al loro valore scientifico e alla rilevanza in relazione ai temi di interesse della Rivista, senza discriminazioni di genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza e orientamento politico degli Autori.

Riservatezza e conflitto di interessi

La Direzione, il Comitato di direzione e la Redazione si impegnano a non rivelare informazioni sugli articoli proposti ad altre persone oltre all'Autore e ai Revisori.
Tutte le persone che, per conto della Rivista, vengono a conoscenza dei contenuti degli articoli proposti si impegnano a non usarli in proprie ricerche senza il consenso scritto degli Autori.

Doveri dei Revisori

Contributo alla decisione editoriale

Il procedimento di revisione è volto ad aiutare la Direzione della Rivista a valutare la qualità scientifica degli articoli proposti; esso consente inoltre all'Autore di migliorare il proprio lavoro.

Rispetto dei tempi

Il Revisore che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la valutazione nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla Direzione.

Riservatezza

Ogni testo assegnato in lettura è riservato e non deve essere discusso con altre persone al di fuori della Direzione, della Redazione e dei Revisori incaricati.

Imparzialità

La procedura di revisione deve essere condotta in modo imparziale. I Revisori sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi, in modo da aiutare gli Autori a migliorare il proprio lavoro. Le critiche personali agli Autori sono inappropriate.

Eventuale indicazione di testi

Il Revisore si impegna a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'Autore. Il Revisore deve segnalare eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

Conflitto di interessi

Le informazioni riservate o le indicazioni ottenute durante il processo di revisione devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità personali. Il Revisore è tenuto a non accettare in lettura articoli per i quali sussista un conflitto di interessi (derivante da rapporti di concorrenza, collaborazione, o altro tipo di collegamento con l'Autore – di per sé ignoto, ma comunque individuato per deduzione –, aziende o enti connessi in qualche modo con l'oggetto del manoscritto).
Il Revisore si impegna a non usare per le proprie ricerche materiali inediti contenuti in un articolo sottoposto a revisione senza il consenso scritto degli Autori.

Doveri degli Autori

Originalità e indicazione delle fonti

L'Autore garantisce che l'articolo sottoposto a valutazione sia inedito, scientificamente originale e non sottoposto contemporaneamente ad altre riviste o volumi, salvo espresso consenso della Direzione. L'Autore è tenuto a citare adeguatamente i testi utilizzati avendo cura che il lavoro o le parole di altri autori siano adeguatamente parafrasate o citate letteralmente con opportuna evidenza delle fonti.
Il plagio, in tutte le sue forme, costituisce un comportamento non etico ed è inaccettabile.

Pubblicazioni multiple, ripetitive o concorrenti

L'Autore non dovrebbe pubblicare articoli che descrivono la stessa ricerca in più di una rivista. Proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una rivista costituisce un comportamento non etico ed è inaccettabile.

Paternità dell'opera

Possono essere indicati come Autori di un articolo solo coloro che abbiano dato un contributo significativo alla ricerca che è alla base dell'articolo e/o alla redazione dell'articolo stesso.
Se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto.
Nel caso di contributi scritti a più mani, l'Autore che invia il testo alla Rivista è tenuto a dichiarare di avere correttamente indicato i nomi di tutti gli altri coautori, di avere ottenuto la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione.

Conflitto di interessi

Gli Autori devono rivelare qualsiasi conflitto di interesse che potrebbe essere interpretato come un'influenza sui risultati presentati nell'articolo o sulla loro interpretazione.
L'Autore deve inoltre indicare gli eventuali enti finanziatori della ricerca o del progetto dal quale deriva l'articolo.

Errori rilevati negli articoli pubblicati

Quando un Autore individua in un suo articolo un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente la Rivista e a fornire tutte le informazioni necessarie per segnalare in maniera adeguata le doverose correzioni. L'Autore deve inoltre provvedere alla correzione del manoscritto collaborando attivamente con la Redazione qualora la segnalazione gli giunga dalla Direzione.

Accesso e conservazione dei dati

Se la Rivista lo ritiene opportuno, l'Autore rende disponibili le fonti o i dati su cui si basa la ricerca, affinché possano essere conservati per un ragionevole periodo di tempo dopo la pubblicazione ed essere eventualmente resi accessibili.

Doveri dell'Editore

Gestione di comportamenti non etici

In caso di presunto o comprovato comportamento scorretto, pubblicazione fraudolenta o plagio, l'Editore, in stretta collaborazione con i Direttori, adotterà tutte le misure appropriate per chiarire la situazione e modificare l'articolo in questione. Ciò include la pubblicazione tempestiva di un errata corrige, di un chiarimento o, nel caso più grave, la ritrattazione dell'articolo in questione. L'Editore, insieme alla Direzione, adotterà misure ragionevoli per identificare e prevenire la pubblicazione di articoli frutto di una condotta fraudolenta o scorretta, e in nessun caso incoraggerà tali condotte o permetterà consapevolmente che esse abbiano luogo.

Accesso ai contenuti della Rivista

L'Editore si impegna a garantire la disponibilità e la conservazione permanente dei risultati della ricerca scientifica e l'accessibilità sia in collaborazione con altri soggetti sia mantenendo il proprio archivio digitale.